

La « questione comunista » al centro dell'attenzione nella NATO

La Norvegia « non è d'accordo » con le ingerenze di Kissinger

Il segretario di Stato preme per coinvolgere gli alleati nella pressione sull'Italia, ma incontra resistenze — Imbarazzante la posizione dell'onorevole Rumor

Dal nostro inviato OSLO, 19. La « questione italiana » domina i lavori del Consiglio dei ministri degli esteri dell'alleanza atlantica che si riuniranno domani e dopodomani a Oslo...

quel che dice riflette esattamente l'orientamento americano. Ebbene, egli è stato oggi piuttosto moderato nel accennare alla « questione italiana », vale a dire alla possibilità che il Partito comunista entri a far parte del governo...

taglia su una linea diversa da quella annunciata da Kissinger nelle settimane passate. Vi potrebbe essere, cioè, sollecita pesanti interferenze nella situazione italiana e chi invece preferirebbe aspettare...

Il dialogo euro-arabo a Lussemburgo

Il delegato dell'OLP sollecita una chiara iniziativa europea

Dal nostro inviato LUSSEMBURGO, 19. E' toccato oggi al rappresentante dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Hakiem Dajani, di sostenere ufficialmente, in risposta ai discorsi pronunciati ieri dal portavoce della CEE...

spetto alle posizioni precedenti. Vi si condanna infatti, secondo la richiesta araba, la politica di forza e la pratica del fatto compiuto...

Finalmente Ford ha infilato la mano in questa realtà abbastanza prevedibile — e, per i suoi sostenitori, convincente: ha vinto infatti, in maniera nettissima, le elezioni primarie nel Michigan, lo Stato che da ventisei anni lo manda al Congresso...

Drammatica denuncia delle organizzazioni democratiche

Violenta ondata repressiva in Cile: numerosi arresti

Fra i detenuti: il segretario aggiunto del PCCh Victor Diaz, dirigenti giovanili, studenteschi, operai, avvocati democristiani del Vicariato di Solidarietà — Dirigente del MIR Enrique Espinosa torturato è in pericolo di vita



Il governatore della California, Edmund Brown Jr. — In piedi, su un treno di pendolari del New Jersey, il segretario aggiunto del partito democratico, battendo il favorito Jimmy Carter nel Maryland.

Riprendono quota le speranze del Presidente nel duello con Reagan

Ford ha vinto le « primarie » nel Michigan e nel Maryland

Per i democratici, invece, Jimmy Carter ha registrato una vittoria, faticata, e una sconfitta — Kissinger evita di pronunciare discorsi pubblici: considera la sua carica « al di sopra della politica »

NEW YORK, 19. Finalmente Ford ha infilato la mano in questa realtà abbastanza prevedibile — e, per i suoi sostenitori, convincente: ha vinto infatti, in maniera nettissima, le elezioni primarie nel Michigan, lo Stato che da ventisei anni lo manda al Congresso...

della California. Nel Michigan invece ha superato, ma di stretta misura, Morris Udall, ex deputato nel Maryland, Brown, che era alla sua prima elezione primaria, ha raccolto il 48 per cento dei voti contro il 30 per cento di Carter...

senso fatto perdere la spinta « valanga » che pareva avere assunto nelle primarie precedenti. A Washington, nel corso di un ricevimento all'ambasciata francese (il Presidente Ford si è recato in un'occasione ufficiale in America) Ford si è detto soddisfatto del risultato del Michigan ed il capo del suo apparato prona-guadista, Roger Morton, ha detto che ormai il presidente è di nuovo in salita e che basterebbe poche altre mosse per ritornare sulla cresta dell'ondata.

Vera Vegetti

Articolo di Pham Van Dong sulla lotta contro il burocratismo

HANOI, 19. Nell'8° anniversario della nascita del primo presidente del Vietnam Ho Chi Minh, i due giornali di Hanoi pubblicano un ampio articolo del primo ministro Pham Van Dong, nel quale l'altro viene trattato il tema della lotta contro il burocratismo e il cosiddetto « spirito cava » (cioè gli atteggiamenti arbitrari preparatori di piccoli funzionari). Correggere questi atteggiamenti non è difficile scrive il primo ministro — se i responsabili di base hanno coscienza del loro lavoro, cercano l'approvazione e il sostegno degli altri settori interessati al problema. Tutti debbono comprendere, e in primo luogo i responsabili degli organismi, che nei rapporti fra Stato e cittadini è l'apparato statale, non il popolo, che deve sopportare affanni e difficoltà.

Questo, a quanto rivela il documento, chiederà ai diplomatici portoghesi di chiedere immediatamente la missione e di rientrare in patria. Secondo il portavoce del ministero degli esteri portoghese la rottura è avvenuta dopo un graduale deterioramento delle relazioni per l'incapacità dimostrata dall'attuale governo portoghese di impedire gli atti di terrorismo dell'estrema destra compiuti in relazione alla guerra in Angola.

APERTA LA CAMPAGNA PRESIDENZIALE IN PORTOGALLO

Il generale Eanes: « Non sono il candidato di un partito »

L'Angola rompe le relazioni con Lisbona

LISBONA, 19. La Repubblica popolare dell'Angola ha rotto le relazioni diplomatiche con il Portogallo. Lo ha reso noto oggi il ministero degli Esteri portoghese. « La missione diplomatica portoghese in Angola — dice un comunicato — ha ricevuto una nota dal ministro degli Esteri angolano nella quale si affermava che fra i due paesi era venuto meno l'interesse per le relazioni diplomatiche ».

LISBONA, 19. Il generale Antonio Ramalho Eanes, capo di stato maggiore e candidato alla presidenza della Repubblica, ha aperto oggi la sua campagna elettorale con un messaggio nel quale ha detto di non essere né il candidato delle forze armate né il candidato di un partito. Eanes ha tenuto però a sottolineare che non si sarebbe presentato se avesse constatato l'esistenza di « riserve » tra gli altri capi del paese. Eanes, che ha indicato « la soluzione della crisi economica » come il più urgente di tali compiti, si è detto certo che « i lavoratori portoghesi daranno il loro contributo decisivo in questo campo, verso un paese giusto, più felice e più libero ».

Il pronunciamento del generale Eanes ha fatto « tutto il resto » in vista dell'ingresso in lizza dell'ammiraglio Pinheiro de Azevedo, attuale primo ministro, e all'annuncio, dato dal PCP, della candidatura del compagno Octavio Pato. Con il suo accenno ai consensi che la sua candidatura raccoglie tra i militanti del partito, Eanes è sembrato voler sottolineare la sua posizione di netto vantaggio nei confronti del concorrente e, al tempo stesso, dissipare la sensazione di una netta identificazione con il partito socialista, che si poteva ricavare da una recente presa di posizione del leader di questi ultimi, Mario Soares.

Tito riceve il segretario del PCE

Santiago Carrillo

BELOGRADO, 19. Il presidente Tito ha ricevuto oggi il segretario generale del Partito comunista spagnolo Santiago Carrillo giunto ieri a Belgrado su invito della Lega dei comunisti jugoslavi. All'incontro — che è stato lungo e cordiale — hanno partecipato anche Vladimir Bakrac, segretario della Lega, Stane Dolanc, Aleksandar Grlicov segretario della Lega i colloqui sono poi proseguiti durante la colazione che il presidente Tito ha offerto in onore dell'ospite.

Tito riceve il segretario del PCE

Santiago Carrillo

BELOGRADO, 19. Il presidente Tito ha ricevuto oggi il segretario generale del Partito comunista spagnolo Santiago Carrillo giunto ieri a Belgrado su invito della Lega dei comunisti jugoslavi. All'incontro — che è stato lungo e cordiale — hanno partecipato anche Vladimir Bakrac, segretario della Lega, Stane Dolanc, Aleksandar Grlicov segretario della Lega i colloqui sono poi proseguiti durante la colazione che il presidente Tito ha offerto in onore dell'ospite.

DALLA PRIMA

Agnelli

negoziato della candidatura. Alle 23 si era incontrato con Coppo e Ferrari Aggradi nella sede FIAT di via Bissolati, tentando ancora di spuntarla per Pinerolo. Coppo si dichiarava però irremovibile. Poco dopo, Amintore Manfredi, che finì dunque per ridurre anziché estendere la loro influenza.

Una lettera di don Gennari sui cattolici nelle liste del PCI

Non sono prive di interesse, e soprattutto per i cattolici, le riflessioni che il teologo marchigiano don Gennari ha espresso in una lettera pubblicata ieri dal Corriere della Sera a proposito della lista di candidati politici che caratterizzano il panorama elettorale: la presenza, in questa lista, di una personalità cattolica nelle liste del PCI, e quella di Umberto Agnelli nelle liste del PCI.

« Non ho nulla personalmente contro il dottor Agnelli — aggiunge don Gennari — ma ho visto, in questi ultimi anni, per una cristiana esemplarità impegnata, un cattolico, consociato al tesoro dell'appello (tra l'altro contrastante con la decisione della Direzione dc di non candidarsi) e che ha deciso infine di accettare. La conferma giungeva da Torino solo diverse ore più tardi. Poco dopo le 18, Umberto Agnelli ha telefonato al teologo marchigiano, il quale ha risposto: « Non ho nulla personalmente contro il dottor Agnelli, ma ho visto, in questi ultimi anni, per una cristiana esemplarità impegnata, un cattolico, consociato al tesoro dell'appello (tra l'altro contrastante con la decisione della Direzione dc di non candidarsi) e che ha deciso infine di accettare. »

La pompa del linguaggio di queste dichiarazioni non è stata, per il teologo, un contrasto, e neppure la consuetudine delle scottature che hanno colpito un po' tutti i candidati. « Questa è una scelta finale opportunistica. Qualcuno ha notato che in realtà la Dc non aveva offerto ad Agnelli di candidarsi in un collegio di Roma; tutte le altre ipotesi erano state ventilate con scopi meramente conciliatori ».

« Utteramente decisioni — prosegue — comunicate a nome delle domande ai direttivi dei singoli sindacati convocati appositamente ». Lo Snaics, infine, afferma che « qualsiasi operazione di scrutinio effettuata prima del 23 maggio è illegale e quindi invalida ».

Gli autonomi confermano il blocco degli scrutini

Con una gravissima decisione, di preta marca corporativa, la Camera ha autorizzato la zona dei sindacati autonomi della scuola, malgrado per domani sia previsto un incontro con i sindacati della scuola. Malaffai, ha deciso di confermare il blocco degli scrutini e degli esami, perché, precisando, « non è possibile la coesistenza con il governo non è conclusa ».

RUGGIERO La famiglia, ringraziando, per la generosità delle visite. Firenze, 20 marzo 1976.

TORRIANA balcone della Romagna 10 minuti d'auto da Rimini, zona panoramica mare collina

Vendesi appartamento in villa in un grande complesso turistico con uso di piscina, completamente arredato, ingresso indipendente, prezzi a partire da 1.400.000. Pagamento 50% in contanti, 50% a rate. Il saldo contante da compromesso alla consegna. Citta', 051/720.006, via S. Salvador, 23 - Torrechiara Rimini - Aperto mercoledì.